



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Deliberazione n. 119
del 10-12-2025

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

L'anno **duemilaventicinque**, addì **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **09:00** nella Sede Municipale .

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Sindaco	Presente
Zardini Cesare	Vice Sindaco	Presente
Tommasi Patrizia	Assessore	Presente
Zorzi Erika	Assessore	Presente
Galvanini Stiliano	Assessore	Assente
Speri Massimo	Assessore	Presente

Presenti **5** Assenti **1**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **Turturici Dr.ssa Susanna**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 109 del 19-11-2025 ad oggetto “*RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201*”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia

del Responsabile dell'AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

ed inoltre, al fine di rispettare i termini di invio di cui alla normativa vigente, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 109 del 19-11-2025

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

IL VICE SINDACO, ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI E PARTECIPATE

PREMESSO che:

- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 ha delegato il Governo all'adozione di "uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico";
- in attuazione della suddetta delega è stato emanato il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in vigore dalla data del 31 dicembre 2022;
- tale decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *"ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale"*, stabilendo *"principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti"* e definendo quali servizi di interesse economico generale di livello locale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica) *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone che:

- *"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori"*;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- la suddetta *“ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*, anche alla luce degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, rispettivamente relativi alle competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, alle competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete e alle misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali;
- la ricognizione da effettuarsi è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel caso dei servizi affidati secondo il modello dell'*in house providing*, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

CONSIDERATO, in relazione ai servizi pubblici locali, da prendere in considerazione in applicazione del richiamato adempimento ricognitorio, previsto dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la ricognizione:

- rileva esclusivamente i servizi affidati dall'Ente, e non anche quelli, pur eventualmente eserciti sul territorio di riferimento, affidati dalle Autorità d'Ambito, dalle Autorità di Bacino o comunque da enti con competenza sovracomunale;
- non deve prendere in considerazione i servizi svolti direttamente in economia dall'Ente;

CONSIDERATO altresì che:

- in assenza, sia nel decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 che in altre disposizioni di legge, di una puntuale elencazione dei servizi pubblici locali di interesse economico, può costituire utile punto di riferimento, ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali da prendere in considerazione, il decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, avente per oggetto l'adozione, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, delle linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario e dello schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, con finalità di regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica;
- il predetto decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023, n. 639, prende in considerazione, quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, i servizi relativi a: impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane), parcheggi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

RITENUTO pertanto di prendere in considerazione, ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i seguenti servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, affidati dall'Ente, per le motivazioni indicate nella allegata relazione:

- trasporto scolastico;
- mensa scolastica;
- servizi cimiteriali;

RICORDATO che, sul territorio provinciale, i servizi a rete a rilevanza economica (servizio rifiuti, servizio idrico, servizio di distribuzione del gas naturale, TPL trasporto pubblico locale) non vengono affidati dal Comune di San Pietro in Cariano ma dalle competenti autorità d'ambito e/o bacino, e pertanto non sono oggetto di rilevazione;

RITENUTA la competenza dell'organo esecutivo all'approvazione della ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, tenuto conto, in particolare, che, nella tassativa elencazione delle competenze dell'organo consiliare, l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di servizi pubblici, prende in considerazione, alla lettera e), le sole fasi di "organizzazione", "concessione", e "affidamento" e non anche fasi di mera ricognizione degli stessi servizi;

PRESO ATTO che la ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, per i servizi pubblici locali a rilevanza economica presi in considerazione, è contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, come contenuta nell'apposito documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

2. di disporre altresì, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la pubblicazione senza indugio della relazione contenuta nella ricognizione di cui al precedente 1. sul sito istituzionale dell'Ente, nonché la sua trasmissione all'ANAC;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare i termini di invio di cui alla normativa vigente.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 119 del 10-12-2025

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

Il Sindaco
Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Turturici Dr.ssa Susanna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:

Servizi finanziari, Bilancio, Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Allegato alla proposta di Deliberazione

n° 109 del 19-11-2025

Oggetto:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI
CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23
DICEMBRE 2022, N. 201**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-12-2025

Il Responsabile del servizio

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:

Servizi finanziari, Bilancio, Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Allegato alla proposta di Deliberazione

n° 109 del 19-11-2025

Oggetto:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI
CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23
DICEMBRE 2022, N. 201**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole***;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-12-2025

Il Responsabile del servizio finanziario

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 119 del 10-12-2025

Oggetto: **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal giorno **10-12-2025** all'Albo Pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'Albo Pretorio on-line **1358**

San Pietro in Cariano, li 10-12-2025

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
Grigoli Milena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL DLGS N. 201/2022

ANNO 2025

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*, prevede che:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”

Dunque, la disposizione prevede una “ricognizione periodica”, della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata entro il 31 dicembre di ogni anno.

2. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

2.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto, atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza a diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che*

non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, distribuzione del gas, servizio energia elettrica, rifiuti, trasporto pubblico locale.

2.2 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al d.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia

imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/2000), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

3. RICOGNIZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.1 Caratteristiche e modalità di gestione

Al fine di delimitare il perimetro della ricognizione periodica prevista dall'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 è necessario censire i servizi pubblici locali, individuandone caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Di seguito si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di San Pietro in Cariano, distinguendo in base:

- alla modalità di gestione, ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati *in house* a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

a) Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'ente:

- Servizio di trasporto scolastico – affidato mediante appalto con gara a procedura aperta;
- Servizio di ristorazione scolastica – affidato in concessione;
- Gestione dei servizi cimiteriali – affidato mediante appalto con procedura negoziata.

b) Servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete:

- Servizio idrico integrato – affidato dal Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese, ente territoriale competente;
- Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – affidato dal Consiglio di Bacino Verona Nord, ente territoriale competente;
- Gestione delle reti del gas – è in corso la procedura amministrativa affidata dai Comuni alla stazione appaltante Comune di Verona – ATEM (Ambito Territoriale Minimo) Verona 1 e

Nord;

- T.P.L. Trasporto Pubblico Locale – il servizio non è di competenza di questo Ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del TUSPL (Servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento *in house*, è rimessa agli enti competenti (ATO/Enti di governo dell'ambito, ecc.) che affidano i relativi servizi.

La relazione in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Acque Veronesi S.c. a r.l. è stata effettuata dal Consiglio di Bacino Veronese con relazione tecnica approvata dal Comitato istituzionale il 2 dicembre 2024 con deliberazione n. 33, trasmessa ai Comuni con prot. 2019 del 09/12/2024 ed acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 34651.

La relazione in merito all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Serit S.r.l. (mandataria) – Amia Verona S.p.A. (mandante) è stata effettuata dal Consiglio di Bacino Verona Nord con deliberazione del Comitato di Bacino n. 44 del 27 ottobre 2025, trasmessa con prot. 3199 del 31/10/2025 ed acquisita al protocollo comunale in pari data al n. 30160.

Entrambi gli Enti di Bacino provvederanno alla pubblicazione delle citate relazioni sul proprio sito istituzionale e alla loro trasmissione ad ANAC.

c) Servizi non soggetti alla rilevazione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022:

- Impianti sportivi – gestiti in economia anche mediante convenzione con le associazioni sportive;
- Parcheggi (Area camper) – servizio gestito in economia;
- Luci votive – servizio gestito in economia;
- Servizi strumentali: erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore delle Pubblica Amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività (cfr. Consiglio di Stato, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766). Rientrano in questa tipologia di servizi, come già specificato al precedente punto 2.1, la manutenzione degli edifici, del verde e delle strade, i servizi ausiliari e di supporto, la riscossione delle entrate;
- Servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

d) Affidamenti a società *in house*

Il Comune di San Pietro in Cariano partecipa con una percentuale del 1,40% (0,0140 millesimi)¹ al Consiglio di Bacino Veronese, Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" che si occupa della regolazione locale del servizio idrico integrato.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alle due società *in house* interamente pubbliche:

- Azienda Gardesana Servizi S.p.A., per il territorio dei 20 comuni della sponda veronese del lago di Garda;
- Acque Veronesi S.c. a r.l., per i restanti 77 comuni dell'ATO Veronese, fra cui il Comune di San Pietro in Cariano che vi partecipa con una quota del 1,68%.

La ricognizione ex art. 30 del d.lgs. 2021/2022 in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Acque Veronesi S.c. a r.l. è stata effettuata dal Consiglio di Bacino Veronese con relazione tecnica di cui al precedente b), relativo ai Servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete.

e) Affidamenti con procedura di partenariato pubblico-privato

L'Ente, con determinazione n. 41 del 24.01.2019, ha indetto la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica mediante procedura di partenariato pubblico privato a termini dell'art. 183, c.15 del d.lgs n. 50/2016, all'interno del territorio del Comune di San Pietro in Cariano.

La concessione, ha per oggetto la gestione completa, ad esclusione della fornitura di energia elettrica, del servizio di illuminazione pubblica all'interno del territorio del Comune di San Pietro in Cariano. Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione degli impianti esistenti e la sua messa a norma, nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

L'affidamento ha una durata pari a 14 anni dalla data del certificato di collaudo del 19.12.2022, oltre ad un anno per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione (scadenza del contratto: 18/12/2036).

Il corrispettivo dovuto dal Comune al Concessionario è stabilito nella misura omnicomprensiva di euro 3.006.556,00, al netto di IVA. Il canone annuale è di euro

214.754,00 + IVA 22%, per un totale di euro 261.999,88, più aggiornamenti ISTAT.

La ditta aggiudicataria della concessione è risultata essere MENOWATT GE S.P.A., (C.F./P.IVA 01384070445) con sede legale in 63066 Grottammare (AP), via Bolivia, 55.

A seguito di atto di scissione con scorporo del Notaio Avv. Andrea Aquilina in Rimini avente n. 12903 di rep. del 04/12/2024 è stata costituita la società di progetto TEF LIGHTING SPC S.R.L. con sede in 20123 Milano (MI), via della Chiusa 15, C.F./P.IVA 13868820963, che ha per oggetto l'esecuzione del contratto sottoscritto dal Comune di San Pietro in Cariano con la società MENOWATT GE S.P.A in data 28/10/2019.

L'Ente ha preso atto del subentro della società di progetto alla società concessionaria con determinazione dell'Area Legale n. 151 del 10/03/2025.

Ciò premesso,

alla luce della ricognizione effettuata, si ritiene che siano soggetti a verifica periodica da parte dell'Ente in quanto **servizi pubblici locali a rilevanza economica**, non gestiti direttamente dall'Ente ma affidati a terzi, i seguenti servizi:

- Servizio di trasporto scolastico;
- Servizio di ristorazione scolastica;
- Gestione dei servizi cimiteriali.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riguardo alla tipologia di servizio pubblico affidato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sul servizio stesso.

3.2 Sistema di monitoraggio - controllo

Ogni Responsabile d'Area è preposto al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità.

L'Ente non è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 147- quater del TUEL, relativi al sistema di controlli sulle società partecipate non quotate, in quanto avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività

dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

3.3 Identificazione del soggetto affidatario

- Servizio di trasporto scolastico - affidato in appalto con gara a procedura aperta al CONSORZIO EUROBUS VERONA SOC. COOP. con sede legale in Verona (VR), via Francia, 5/C – C.F/P.I.: 03222400230, con decorrenza a.s. 2022/2023 per tre anni, rinnovabili per ulteriori 3 annualità (determinazione n. 562 del 12/09/2022).

Il servizio è stato rinnovato per ulteriori tre annualità scolastiche e, precisamente, per gli anni 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 540 dell'08/09/2025.

- Servizio di ristorazione scolastica – affidato in concessione con procedura aperta alla ditta EURORISTORAZIONE S.R.L. con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), via Savona, 144 - C.F/P.I.: 01998810244, con decorrenza a.s. 2021/2022 per tre anni rinnovabili per ulteriori 3 annualità (determinazione n. 728 del 26/11/2021).
- Gestione dei servizi cimiteriali – affidata mediante appalto con procedura negoziata a OSIRIS S.N.C. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), via dell'Industria, 7/a - C.F/P.I.: 04215420235, con decorrenza dal 01/10/2024 per la durata di un anno reiterabile di un altro anno (determinazione n. 558 del 27/09/2024).

L'Ente non affida servizi a rilevanza economica a società partecipate.

3.4 Andamento economico

- Servizio di trasporto scolastico

Il valore stimato dell'appalto per il rinnovo del servizio, di cui alla citata determinazione n.540/2025 dell'Area Amministrativa, a parità di condizioni di capitolato, è quello coincidente con le somme previste in sede di bando di gara e nella determina di aggiudicazione definitiva pari ad € 394.200,00 al netto di IVA 10%, con aggiornamento dei prezzi a partire dall'anno 2023/2024.

La spesa presunta a carico dell'Ente per il triennio 2025/2028 trova copertura al bilancio comunale al capitolo 10982 "Spesa trasporti scolastici", ed è quantificata nel modo seguente:

€ 76.266,00 per l'anno 2025 (periodo settembre/dicembre), € 165.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, € 89.000,00 per il periodo gennaio /giugno 2028 (quest'ultima somma da impegnare successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028);

L'entrata è costituita dal corrispettivo pagato dagli utenti del servizio ed ammonta, per l'anno 2025, a circa € 38.000,00, introitati al capitolo 30090/E "Proventi dei servizi per assistenza scolastica - trasporto alunni".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 95 del 05/11/2025, ha stabilito un aumento della delle tariffe per il 2026, a seguito del quale la previsione d'entrata sarà quantificabile in €48.000,00 annui.

L'Area Amministrativa gestisce le iscrizioni e verifica l'effettivo introito delle rette dovute dagli utenti.

– Servizio di ristorazione scolastica

Il servizio è stato affidato in concessione con determinazione del Responsabile Area Servizi al Cittadino (accorpata all'Area Amministrativa dal 01/07/2024) n. 728 del 26/11/2021, con decorrenza a.s. 2021/2022 per tre anni rinnovabili per ulteriori 3 annualità. La concessione è stata rinnovata per ulteriori 3 anni formativi a partire dall'anno scolastico 2024/2025 con determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 650 del 06/11/2024.

La ditta concessionaria riscuote direttamente dagli utenti le tariffe, come individuate dalla Giunta comunale, mentre rimangono a carico dell'Amministrazione:

1. il costo del pasto del personale scolastico addetto alla sorveglianza, che per i 3/4 è rimborsato dallo Stato – Ministero dell'Istruzione (€ 28.000,00 impegnati per il 2025);
2. le esenzioni/riduzioni delle tariffe a favore delle famiglie meno abbienti e/o aventi nel nucleo familiare un portatore di handicap a seconda delle fasce ISEE (€ 47.000,00 impegnati per il 2025).

Lo stanziamento in spesa, complessivamente previsto per l'anno 2025 al cap. 10930 "Spesa mense scolastiche", è pari ad € 80.000,00, di cui € 75.000,00 impegnati ed €5.000,00 da impegnare entro la fine dell'esercizio ad integrazione della spesa per i pasti del personale scolastico.

– Gestione dei servizi cimiteriali

Il servizio è stato affidato in appalto dal 01/10/2024 ad OSIRIS S.N.C. con determinazione del Responsabile Area Tecnica n.558 del 27/09/2024 per la durata di un anno reiterabile di un anno. L'importo contrattuale ammontava pari a € 41.000,00, compresi oneri per la sicurezza pari a € 2.000,00, compreso costo della manodopera come quantificato in sede di affidamento, oltre IVA 22% per complessivi € 50.020,00, suddivisi nelle annualità 2024/2025.

Nel corso del 2025, considerato che lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali ha generato un fabbisogno economico superiore alla previsione iniziale e che i servizi cimiteriali rientrano tra i servizi pubblici essenziali, la cui continuità deve essere garantita senza interruzioni, si è provveduto, con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 545 del 16/09/2025, ad integrare l'impegno di spesa inizialmente assunto di un importo pari a € 7.000,00 compresa Iva 22%.

Il servizio è stato poi prorogato con determinazione n. 585 del 01/10/2025 per la medesima durata del contratto originario e alle medesime condizioni, come disposto dal comma 10, art. 120 del D.Lgs. 36/2023, e come previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, con decorrenza 1° ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2026.

L'importo contrattuale è pari a complessivi € 50.020,00, suddivisi nelle annualità 2025/2026.

Le somme sono impegnate al bilancio comunale ai capitoli: 11811 "Spesa per servizio necroscopico", 11820 "Spese manutenzione ordinaria cimiteri comunali", 10430 "spese di manutenzione patrimonio disponibile".

L'entrata è costituita dai corrispettivi pagati dagli utenti per i servizi cimiteriali speciali di cui all'allegato b) del regolamento di polizia mortuaria, quali tumulazioni, inumazioni, esumazioni", introitati al bilancio comunale su specifico accertamento al capitolo 30230 "Introiti e rimborsi diversi". Nel corso del quadriennio 2021-2024 l'entrata media registrata è stata pari a circa 33.000,00.

3.5 Qualità del servizio

Viene monitorata dai Responsabili d'Area mettendo a confronto:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.
- Servizio di trasporto scolastico – L'Area Amministrativa monitora attentamente la qualità del servizio, i percorsi delle linee e il chilometraggio delle stesse a mezzo di uscite sul territorio.
- Servizio di ristorazione scolastica - L'Area Amministrativa monitora attentamente il servizio reso dalla ditta, anche con sopralluoghi tesi a verificare la qualità e la quantità del cibo e in collaborazione con la Commissione mensa, nominata dal Sindaco su segnalazione dell'Istituto comprensivo.
- La gestione dei servizi cimiteriali – L'Area Tecnica monitora attentamente il servizio reso dalla ditta, anche con sopralluoghi tesi a verificare la qualità del servizio.

3.6 Obblighi contrattuali

- Il servizio di trasporto scolastico: Il servizio a tutt'oggi è stato reso in conformità agli obblighi contrattuali e nel rispetto del capitolato di gara sottoscritto dall'operatore economico affidatario.
- Il servizio di ristorazione scolastica Il servizio è stato reso in conformità agli obblighi contrattuali e nel rispetto del capitolato di gara sottoscritto dall'operatore economico affidatario.
- La gestione dei servizi cimiteriali – Il servizio è stato reso in conformità agli obblighi contrattuali e nel rispetto del capitolato di gara sottoscritto dall'operatore economico affidatario.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

Si esprime una valutazione positiva della gestione dei servizi pubblici di cui alla presente relazione.

Lì, 2 Dicembre 2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica: Arch. Andrea Marzuoli – (firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa: Milena Grigoli – (firmato digitalmente)